

Tetto distrutto dalle fiamme

Incendio in un'abitazione in via 8 Marzo a Castelvetro innescato dal surriscaldamento di una canna fumaria. Ore di lavoro per i pompieri

CASTELVETRO - Un vasto incendio è divampato ieri a Castelvetro, in via 8 Marzo, dove le fiamme hanno ridotto in cenere l'ottanta per cento del tetto di una casa. Fortunatamente i proprietari si sono accorti in tempo del rogo e sono riusciti a scappare in strada e a dare l'allarme.

Erano le 15 quando il fumo ha iniziato a uscire dal tetto dell'abitazione. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per tutto il pomeriggio e con diversi mezzi per avere la meglio sulle fiamme che, con ogni probabilità, sono partite da una canna fumaria prima d'intaccare le travi in legno del tetto della casa. Oltre ai danni materiale, alla fine, solo un grosso spavento e nessun ferito.

Ma è proprio sul versante dei danni provocati dalle fiamme che il bilancio non è confortante. Da una prima stima sembra che ci vorranno decine di migliaia di euro per rifare il tetto in legno andato praticamente distrutto.

Da quanto si è appreso ieri, le autorità sanitarie - su impulso dei vigili del fuoco e dei



CASTELVETRO - Vigili del fuoco al lavoro per spegnere il rogo (foto Lunardini)

carabinieri di Monticelli accorsi sul posto - avrebbero revocato l'abitabilità per quanto riguarda l'ultimo dei due piani che compone la palazzina in cui si è sviluppato l'incendio. I proprietari potranno comunque usufruire delle stanze al piano terra dell'abitazione senza problemi di sorta.

I pompieri sono arrivati in massa in via 8 Marzo dai comandi di Cremona, Fioren-

zuola e Piacenza intorno alle 15. I vigili del fuoco hanno lavorato per tutto il pomeriggio, fin verso le 19, per avere la meglio sul rogo. Noto il dispiego dei mezzi che si sono rivelati necessari per domare le fiamme: due autobotti, altrettante autoscale e una dozzina di uomini.

Sembrano esserci pochi dubbi attorno al fatto che l'incendio si sia sviluppato a seguito di un surriscaldamento della canna fumaria in acciaio del camino. Questo nonostante il condotto in questione sia relativamente recente: sarebbe in funzione da sette anni.

«Quando siamo arrivati gli inquilini erano già fuori dalla casa e le fiamme erano piuttosto estese nel sottotetto, sul posto c'erano già i nostri colleghi di Cremona», ha spiegato il capo squadra dei vigili del fuoco di Fiorenzuola ieri appena finito l'intervento. «La copertura del tetto in legno è bruciata per l'ottanta per cento - ha proseguito - ma siamo riusciti a scongiurare il rischio che le fiamme arrivassero alle stanze e ai mobili sottostanti. Solo una camera è stata coinvolta in modo marginale dal rogo ma poteva andare molto peggio».

Recentemente di incendi di questo tipo se ne sono verificati numerosi. Roghi del tetto in legno innescati dal surriscaldamento della canna fumaria: l'ultimo in ordine di tempo una decina di giorni fa a San Giuliano di Castelvetro.

Mattia Motta

Ordine dei commercialisti e pari opportunità, in regione l'esempio di Piacenza

Anselmi: «Privilegiati i colleghi maschi»

PIACENZA - (mir) E' stato importante il contributo di Piacenza nella costituzione del coordinamento regionale delle pari opportunità che riunisce da qualche settimana i vari comitati locali in seno all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

«Scopo dell'iniziativa - spiega Marcellina Anselmi, presidente dell'organismo piacentino composto anche da Cristina Fenudi (vicepresidente), Flavia Gazzola, Lucia Lombardelli, Federica Rossi, Rossella Sartori e Camilla Golzi (segretaria) - è elaborare ed organizzare iniziative comuni, finalizzate alla realizzazione delle pari opportunità nell'ambito delle libere professioni in generale e della professione di commercialista in particolare. A questo proposito, ricordo che il comitato pari opportunità di Piacenza ha organizzato una tavola rotonda all'interno del Festival del Diritto, dal titolo "Donne e professioni", in cui è stata analizzata la posizione della donna professionista e si è lanciata anche una sfida: avere maggiori opportunità di dare il proprio contributo di intelligenza e di capacità per la crescita, anche economica, della società italiana».

La presidente Anselmi ricorda poi che «per quanto riguarda il reddito della libera professione, i numeri rivelano che, nonostante siano sempre di più le donne che si iscrivono agli ordini (oggi sono circa il 30% delle iscritte, ma la proporzione arriva al 50% tra le nuove leve), le commercialiste guadagnano il 17% in meno dei colleghi maschi. E anche su questo aspetto occorrerà lavorare, organizzando corsi mirati di marketing per lo studio professionale al femminile».

L'obiettivo del neonato coordinamento regionale è soprattutto quello di attivare iniziative che rendano concreta la realizzazione delle pari opportunità nella professione: «Quindi - conclude la Anselmi - si cercherà da un lato di intercettare i finanziamenti pubblici specifici, legati ad esempio alla maternità, ma anche di monitorare il conferimento di incarichi, dal momento che, alcuni studi statistici che abbiamo commissionato nel recente passato, ci rivelano come vengano solitamente privilegiati i colleghi maschi».

Piacenza è senza dubbio una provincia molto attenta alle professioniste al femminile: l'universo "in rosa" dell'Ordine piacentino è molto importante e attivo, visto che le iscritte sono 154 e rappresentano oltre il 38 per cento del totale.

Inoltre è piacentina Cristina Betta, vicepresidente del comitato nazionale pari opportunità dei commercialisti italiani.



Marcellina Anselmi, presidente pari opportunità

Gaep, tra montagna e cultura

Rinnovato il consiglio direttivo. Pronto il programma 2011

PIACENZA - Un movimento in crescita che nel 2011 affronterà con rinnovato entusiasmo un fitto calendario di impegni tra camminate e serate culturali. È il bilancio più che positivo della 65esima riunione dei soci del Gaep (Gruppo alpinisti escursionisti piacentini), che si è tenuta sabato scorso nella Sala Convegni della Banca di Piacenza alla presenza di oltre 100 delegati. Quasi un terzo del numero complessivo dei soci (300 in tutto), una presenza più che significativa di affiliati che hanno nominato il nuovo consiglio direttivo (confermato in blocco con l'inserimento di tre consiglieri di giovane età) ed accolto con soddisfazione le parole del presidente Roberto Rebessi, che ha fatto un bilancio del 2010 e lanciato le prossime sfide future. Tra di esse c'è sicuramente quella di potenziare un programma di escursioni che l'anno scorso ha visto la bellezza di 45 partecipanti in media per un totale di 17 appuntamenti. «Non sarà facile - ha dichiarato Rebessi - ma siamo già sulla buona strada. Per ora abbiamo dotato il nostro rifugio di Ferriere di nuovi camini così che potrà essere utilizzato dai soci anche nel



A lato, i partecipanti alla 65ª assemblea Gaep; sopra, il rifugio in Alta Valnure (foto Franzini)

periodo invernale. Il calendario 2011 propone fino a dicembre tutti gli appuntamenti tradizionali del Gruppo più una parte dedicata alle serate sulla montagna ancora più ricca». E così il mese di gennaio è stato caratterizzato dalle ciaspolate in Alto Adige e Val d'Aosta, mentre più avanti si terranno le classiche escursioni nelle zone montuose della Liguria, per poi passare alla Valtellina ed alle Alpi. La tradizione si rinnoverà con la consueta Marcia in Valnure, che l'anno scorso ha fe-

steggiato la sua 40esima edizione, mentre le avventure più affascinanti saranno le salite del Monte Rosa e del Monviso fino alla cima. Per quanto riguarda le serate culturali invece il numero verrà quasi raddoppiato (da 4 a 7) e vedranno la partecipazione di famosi alpinisti, tra cui Lucio Calderone del Cai. Proprio la collaborazione con la sezione piacentina del Club Alpino è un argomento su cui Rebessi ha puntato molto: «Penso che tutte le associazioni di camminatori deb-

bano tenersi in contatto ed organizzarsi per proporre idee diverse a chi ha voglia di frequentare la montagna e di vivere le emozioni delle escursioni». Il calendario ufficiale e completo del Gaep sarà presto visibile sul sito www.gaep.it con gli appuntamenti fino alla fine del 2011, così che i soci possano iscriversi con largo anticipo. Per farlo ora si può visitare la nuova sede piacentina di via Musso alla Casa delle Associazioni.

Gabriele Faravelli



La scena dell'incidente avvenuto nella tarda mattinata di ieri (foto Lunini)

Via Pastore-via Penitenti, scontro all'incrocio

PIACENZA - Scontro tra auto ieri poco dopo l'una all'incrocio tra via Pastore e via Penitenti. L'impatto è stato particolarmente violento tanto che uno dei due conducenti (l'uomo a bordo della Renault) è stato portato al pronto soccorso con un'ambulanza. Entrambi hanno riportato comunque solo lievi contusioni.



MDE COSTRUZIONI e IMPIANTI

MDE COSTRUZIONI E IMPIANTI SRL - VIA TOSCANA N° 20 - 29100 - PIACENZA
TEL 0523-591930 FAX:0523-070179 - www.mdecostruzioneimpianti.com
E-mail: segreteria@mdecostruzioneimpianti.com



Impianto di depurazione
Realizzazione impianti di depurazione e fitodepurazione per abitazioni isolate



Pannelli fotovoltaici
Realizzazione di opere impiantistiche civili ed industriali
Fotovoltaico - solare termico - geotermia riscaldamento a pavimento



Ristrutturazione di vecchio cascinale
Realizzazione di opere edili civili, industriali, sportive
Residenziale di pregio e ristrutturazioni



Complesso residenziale a NIVIANO di Rivergaro (Pc)



Pannelli solari e fotovoltaici



Piazza delle scuole elementari di Caorso (PC)